



COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 45

della Giunta comunale

OGGETTO: CONFERMA PER ANNO 2022 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.T.) ANNO 2021-2023.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **ventuno** del mese di **aprile**, alle ore 20.00, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Campestrin Daniela - Sindaco
2. Campestrini Ivan - Vicesindaco
3. Campestrin Lara - Assessore
4. Penasa Vittorio - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Vicesegretario Comunale Campaldini dott.ssa Alessia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Campestrin Daniela, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: CONFERMA PER ANNO 2022 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.T.) ANNO 2021-2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-con legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che perseguono dichiaratamente l’obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo;

-la *ratio* sottesa alla nuova disciplina si identifica con la volontà di adottare strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell’illegalità nelle amministrazioni, in tutte le sue forme, comprese anche le ipotesi in cui si riscontri un abuso del potere affidato al funzionario pubblico utilizzato a fini privati;

-la legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, individua l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale il soggetto che con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

-il vigente Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell’allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni);

-l’Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016; deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 e deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, ha provveduto all’aggiornamento del vigente Piano Nazionale Anticorruzione, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA;

-l’Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1134 dell’8 novembre 2017, recante “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici”, ha mutato il previgente quadro normativo sulla disciplina della prevenzione della corruzione degli organismi partecipati e controllati da parte delle amministrazioni pubbliche, disciplinati dal d.lgs. 97/2016 e 175/2016;

-le amministrazioni pubbliche ai sensi della citata legge n. 190/2012 sono tenute ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un’analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;

-l’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) ha previsto una nuova metodologia di calcolo del rischio, disciplinata dall’allegato 1 del PNA, il cui adeguamento è stato fatto con il PTPCT 2021-2023 e quindi entro il 31 gennaio 2021;

-il Comune di Torcegno, con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 23.03.2021 ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2021-2023, adeguato ai nuovi criteri di calcolo del rischio;

- Con L.R. 20.12.2021, n. 7 “Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022” sono state approvate nuove disposizioni in materia;

- L'art. 6 ("Piano integrato di attività ed organizzazione") del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ogni pubblica amministrazione (scuole escluse) con più di 50 dipendenti dovrà adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per: assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso;
- il PIAO semplificherà l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale (il DUP/PEG; il piano della performance; il Piano anticorruzione e della trasparenza; il piano organizzativo del lavoro agile; il Piano triennale del fabbisogno del personale; il piano concretezza);
- per le pubbliche amministrazioni che hanno fino a 50 dipendenti è prevista una forma semplificata di PIAO;
- nelle more dei decreti attuativi per dare attuazione alla riforma, rimane l'obbligo di adozione del PTPCT entro il 30 aprile 2022, come da comunicato ANAC del 14 gennaio 2022;

Considerato che:

- il suddetto quadro normativo, è applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento;
- entro il 30 aprile di quest'anno le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio;
- a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è integrato con apposita sezione dedicata alla trasparenza amministrativa;
- l'aggiornamento al PNA 2019, adottato dall'ANAC con la citata delibera n. 1064/2019 prevede al paragrafo 5 che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate;
- che, in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato;

Preso atto che:

- nel corso del secondo anno successivo all'adozione del PTPCT nel Comune di Torcegno non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

Rilevato che:

- nell'attività di redazione del PTPCT 2021-2023 non sono pervenute delle osservazioni fornite dagli stakeholder esterni ed interni all'Amministrazione, invitati alla presentazione con apposito avviso pubblicato sul sito internet del Comune in data 07.01.2022;

- il RPCT ha individuato, per ogni ufficio e per ogni area, i processi a rischio corruzione e, per ognuno di essi, gli eventuali eventi rischiosi, le misure di prevenzione da adottare, i soggetti responsabili e relativi tempi di attuazione, le azioni di controllo e di monitoraggio;

Ritenuto:

- di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate al fine di implementare una nuova strategia di prevenzione della corruzione attraverso un sistema organico di azioni e misure maggiormente idonee a prevenire il verificarsi di fatti illeciti e corruttivi;
- di adottare, l'aggiornamento al PTPCT, confermando il PTPCT precedentemente adottato con propria delibera n° 35 del 23.03.2021;

Acquisito:

- il parere di regolarità tecnico–amministrativa, espresso dal Responsabile dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Richiamati:

-la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;

-il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

-il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i.;

-la L.r. 29.10.2014 n. 10, recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale”;

-la L.p. 30.05.2014 n. 4, recante “Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5”;

-l’intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;

-il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- il Regolamento di contabilità;
- la L.R. 25.05.2012 n. 2 “Modifiche all’Ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali”;
- lo Statuto Comunale vigente;

con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di confermare per l’anno 2022, secondo quanto in premessa descritto, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 35 dd. 23.03.2022 quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che entro la scadenza che verrà comunicata da ANAC verrà elaborato ed approvato il PIAO che andrà a sostituire, tra l’altro, il PTPCT;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune nell’apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e comunicato al Revisore dei Conti;
4. di comunicare copia del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02;
5. di dare atto che, ai sensi dell’art. 4, c. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell’art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Campestrin Daniela

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Campaldini dott.ssa Alessia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Torcegno,

IL VICESEGRETARIO
Campaldini dott.ssa Alessia

Nella versione informatica del documento le firme autografe sono sostituite dalle relative indicazioni a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39. A richiesta può essere fornita anche per via telematica copia informatica del documento analogico autenticata con firma digitale ai sensi dell'articolo 22 del codice dell'amministrazione digitale approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, comprese quelle apportate con decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235. A richiesta e previo pagamento dei diritti, gli uffici rilasciano copia autenticata del documento in formato analogico.